



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI ED ESAMI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL DISFOR

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 17/5/2023;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 18/5/2023;
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno n. 2 incarichi di lavoro autonomo di *supporto alla ricerca nell’ambito del progetto “La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano (1918-1922)”*;
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sui fondi del progetto “100014-2022-CS-ALTRIPRIVN_ISRI_Stiacchini”, di cui è responsabile il Prof. Carlo Stiacchini;

DETERMINA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per **titoli ed esami** per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di *“Attività di supporto alla ricerca nell’ambito del progetto La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano (1918-1922): realizzazione di un sito web con un Atlante visivo-tematico, con possibilità di ricerca incrociata e corredato di podcast e videoclip, organizzato attorno ai volti della quotidianità - elaborazione di testi e materiale iconografico destinati alla realizzazione di prodotto multimediale che andrà ad implementare il sito web con Atlante visivo-tematico secondo quanto previsto dal progetto (di seguito **Attività A**) e di n. 1 incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di *“Attività di**



supporto alla ricerca nell'ambito del progetto *La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano (1918-1922)*: realizzazione di un sito web con un Atlante visivo-tematico, con possibilità di ricerca incrociata e corredato di podcast e videoclip, organizzato attorno ai volti della quotidianità - progettazione e organizzazione di percorsi didattici, realizzazione di seminari in una scuola secondaria di II grado di Genova. Attività di coordinamento tra i docenti della scuola e i referenti del progetto” (di seguito **“Attività B”**).

2. La prestazione da svolgere, per ciascun incarico, è dettagliatamente descritta nella *“scheda progetto”*, che fa parte integrante del presente avviso.

3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- Attività A:

a) *Titolo di studio*: Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento;

b) *Esperienza lavorativa*: comprovata conoscenza ed esperienza lavorativa documentata almeno biennale nel campo della comunicazione editoriale con specifiche competenze nell'attività di editing, di project editor e responsabile dell'iconografia, di redazione testi e contenuti web;

c) *Altre esperienze, conoscenze e capacità*: capacità organizzative e di elaborazione e gestione di dati; conoscenza approfondita della storia locale e nazionale e degli avvenimenti oggetto del progetto.

- Attività B:

a) *Titolo di studio*: Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento;

b) *Esperienza lavorativa*: comprovata esperienza lavorativa documentata e almeno triennale in ambito scolastico come insegnante di Storia nelle scuole secondarie di II grado. Esperienza di didattica nelle scuole e in ambito accademico con incarichi di docenza in seminari e corsi di Storia contemporanea.

c) *Altre esperienze, conoscenze e capacità*: attività di coordinamento di progetti scolastici e per la realizzazione di laboratori con le scuole sul tema oggetto del progetto.

d) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni.

e) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico.

f) Godimento dei diritti civili e politici.

g) Godimento dell'elettorato attivo.

h) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

i) Non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, o coniuge di un professore appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono **titoli di valutazione** in sede di procedura comparativa [la **valutazione comparativa avverrà per titoli (40%) e colloquio (60%) inerente l'oggetto del presente bando**]:

a) *pubblicazioni* attinenti all'oggetto dell'incarico (fino ad un massimo di **10 punti**: 1 punto per ogni monografia; 0,5 punti per ogni articolo scientifico);



b) *esperienza lavorativa* attinente all'oggetto dell'incarico:

- **Attività A:** esperienza lavorativa in materia di comunicazione editoriale con specifiche competenze nell'elaborazione di testi e ricerca iconografica, superiore a due anni (fino ad un massimo di **punti 25**: 1 punto per ogni semestre o per frazione superiore a tre mesi);
- **Attività B:** esperienza didattica e di organizzazione di seminari e laboratori nelle scuole (fino ad un massimo di **25 punti**: 1 punto per ogni partecipazione a progetto di didattica innovativa; 1,5 punti per ogni coordinamento di laboratori con istituti scolastici e università italiane; 2 punti per ogni coordinamento di laboratori con istituti scolastici e università straniere);

c) *titolo di studio post lauream* in materie attinenti all'oggetto dell'incarico (fino ad un massimo di **punti 5**: 0,5 punti per ogni master di 1° livello; 1 punto per ogni master di 2° livello; 3 punti per ogni corso di dottorato; 1 punto per ogni altro titolo universitario).

d) *colloquio sui seguenti argomenti*:

- **Attività A:** metodi e strategie di comunicazione della ricerca storica; tecniche di produzione e pubblicazione di contenuti su canali digitali; conoscenza degli eventi storici oggetto del progetto; (fino ad un massimo di **60 punti**).
- **Attività B:** strumenti e metodologie per la didattica innovativa; elementi di didattica della storia; conoscenza degli eventi storici oggetto del progetto (fino ad un massimo di **60 punti**).

In caso di assoluta parità prevarrà il candidato più giovane d'età.

5. La domanda di partecipazione – redatta secondo l'allegato “**Modulo A**” e corredata da un **curriculum vitae in formato Europass** e dalla **copia di un valido documento di riconoscimento** – dovrà essere inviata alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze della Formazione **entro le ore 12:00 del decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando**.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, altresì, la dichiarazione di possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 26, comma 1 lett. A) del D.Lgs n. 81/2008 (allegato “**Modulo B**”) e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorio per conferimento di incarico (allegato “**Modulo C**”).

IMPORTANTE: la normativa vigente (D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche e D.Lgs. 165/2001) prescrive precisi obblighi di pubblicazione per quanto riguarda "Consulenti e Collaboratori" delle pubbliche amministrazioni, pertanto, *il candidato dovrà presentare, altresì:*

- “**copia del curriculum vitae priva dei dati personali e sensibili**” quali dati anagrafici, indirizzo, telefono, cellulare, indirizzo e-mail, firma autografa, fotografia, o altre informazioni da cui si evincano scelte/opinioni personali - **nell'intestazione del cv indicare esclusivamente nome e cognome** (dimensione massima del file **1 Mb**). *Tale documentazione, qualora il candidato risultasse vincitore della procedura, sarà pubblicata on-line sul sito internet dell'Università nella sezione “Amministrazione trasparente”, nel rispetto della normativa in tema di tutela della privacy, e a tal fine il documento non dovrà superare la dimensione sopra indicata.*

Modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

La consegna delle domande dovrà essere effettuata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

- **Posta elettronica all'indirizzo bandi.disfor@unige.it**

I candidati sono invitati a citare nell'oggetto della trasmissione della domanda la seguente dicitura:

- **Attività A: n. 1 incarico di lavoro autonomo per attività di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto "La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano"**- Attività A



- Attività B: n. 1 incarico di lavoro autonomo per attività di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto "La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano"- Attività B

Il candidato la cui domanda pervenga oltre il limite sopra indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questo Dipartimento. La mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 3 del bando e dei titoli di valutazione indicati al punto 4 comporta altresì l'esclusione dalla procedura.

6. La **valutazione** degli elementi di cui ai precedenti punti 3 e 4 si svolgerà **entro 10 giorni** dalla scadenza del bando e sarà effettuata da un'apposita Commissione composta da tre docenti universitari, nominati dal Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto.

La Commissione si riunirà preliminarmente per la **valutazione dei requisiti di accesso** alla procedura comparativa (punto 3 del Bando) e, relativamente ai soli candidati ammessi alla procedura comparativa, **dei titoli di valutazione** (punto 4 del Bando).

Sede e data delle prove (**colloquio**) saranno rese note alla scadenza del bando all'indirizzo <https://unige.it/consulenze/avvisi.php>. *Se il candidato non si presenta al colloquio, è automaticamente escluso dalla procedura.*

7. L'**esito** della procedura sarà pubblicato nella sopra citata sezione degli avvisi di procedura comparativa (Amministrazione Trasparente); apposita comunicazione sarà inviata al solo vincitore della medesima all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato, nei casi previsti dalla norma, alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore non è inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

12. Gli incarichi avranno durata di **2 mesi**, a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

13. il compenso previsto per l'attività A è pari a **2.000,00** euro lordi. Per l'attività B è previsto un compenso di euro **2.500,00** lordi. Gli importi sono comprensivi di tutti gli oneri previdenziali, fiscali ed assistenziali a carico del percipiente e dell'Università (maggiori dettagli sono contenuti nella scheda progetto allegata). La spesa conseguente graverà sui fondi del progetto "100014-2022-CS-ALTRIPRIVN_ISRI_Stiacchini", di cui è responsabile il Prof. Carlo Stiacchini.

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a zero e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/09, trattandosi di professione intellettuale, non è stato redatto il Documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

15. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile amministrativo del Disfor, Sig.ra Cristina Cerkvenik.

16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10/8/2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità,



correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL
DISFOR

(Sig.ra Cristina Cerkvenik)

Allegato schede progetto a cura del Prof. Carlo Stiacchini, Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto.

Attività A

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:

Carlo Stiacchini – Professore Associato SSD M-STO/04 - Storia contemporanea

Obiettivo del progetto:

l'attività si inserisce all'interno del progetto dal titolo *"La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano (1918-1922)"* frutto di un accordo di collaborazione tra DISFOR e Istituto per la storia del Risorgimento di Parma. Il progetto si propone di concentrare l'interesse su Genova e sui caratteri con cui – prima ancora della codificazione che della memoria della grande guerra imporrà il regime fascista a partire dal 1922 – prese forma la memoria del conflitto nello specifico del primo dopoguerra italiano (1918-1922); e più ancora sui percorsi con cui questa si diffuse e si radicò nella quotidianità del tessuto sociale.

Da un punto di vista cronologico, l'attenzione sarà rivolta alla travagliata fase di 'transizione' in cui la crisi del sistema liberale aprì all'affermazione del regime fascista, mentre, per quanto attiene ai contenuti, l'attenzione è rivolta a quei contesti che, all'apparenza 'deboli' e 'ordinari', hanno, invece, giocato un ruolo di primo piano nel 'familiarizzare' con interpretazioni, atteggiamenti e, prima di tutto, stereotipi e parole d'ordine politici presso un'ampia porzione di pubblico ben oltre quella raggiungibile dai tradizionali percorsi del dibattito politico ufficiale.

In particolare, snodi tematici di questo viaggio nei modi con cui la memoria del conflitto appena terminato popolò la quotidianità della fase di 'transizione' 1918-1922 saranno: a) la scuola e il para-scuola; b) il tempo libero (sport, turismo, spettacoli); c) giochi e giocattoli; d) la moda; e) l'alimentazione; f) il lavoro; g) orfani, profughi, vedove; h) cronache e processi; i) musei, cerimonie, monumenti; l) onomastica.

Oggetto della prestazione:

Attività di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto "La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano (1918-1922)".

Descrizione dettagliata della prestazione:

Realizzazione di un sito web con un Atlante visivo-tematico, con possibilità di ricerca incrociata e corredato di podcast e videoclip, organizzato attorno ai volti della quotidianità (come possono essere: scuola e para-scuola; tempo libero; alimentazione; lavoro; orfani, profughi, vedove; cronaca; cerimonie e monumenti, onomastica). Attorno alla realizzazione del sito, con l'Atlante tematico visivo, ruota anche l'obiettivo teso a declinare in modo più specifico le aspettative di carattere didattico-educative e di sviluppo di competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Nello specifico, si tratta di dare forma ad uno strumento per percorsi individuali di ricerca e per l'organizzazione di percorsi didattici nelle scuole attorno ai modi con cui in Italia la memoria della Grande guerra si diffuse e si radicò nella quotidianità del tessuto sociale nella fase di 'transizione' che, tra il 1918 e il 1922, finì il conflitto, portò



all'affermazione del fascismo. In particolare: elaborazione di testi e materiale iconografico destinati alla realizzazione di podcast e videoclip che andranno ad implementare il sito web con Atlante visivo-tematico secondo quanto previsto dal progetto.
Competenze richieste ai prestatori (requisiti di accesso alla procedura): <i>Titolo di studio:</i> Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento; <i>Esperienza lavorativa:</i> comprovata conoscenza ed esperienza lavorativa documentata almeno biennale nel campo della comunicazione editoriale con specifiche competenze nell'attività di editing, di project editor e responsabile dell'iconografia, di redazione testi e contenuti web; <i>Altre esperienze, conoscenze e capacità:</i> capacità organizzative e di elaborazione e gestione di dati; conoscenza approfondita della storia locale e nazionale e degli avvenimenti oggetto del progetto.
Durata dell'incarico: 2 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.
Compenso: L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di €. 2.000,00 comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università. Il compenso presunto lordo al prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e considerati i costi Ente derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 1.513,54 a un importo massimo di euro 1.576,29 . Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi Ente collegati.
Natura fiscale della prestazione: <ul style="list-style-type: none">• <i>X Contratti con prestazione di durata (si tratta di prestazioni svolte in piena autonomia operativa, escluso ogni vincolo di subordinazione, ma nel quadro di un rapporto unitario e continuativo con il committente del lavoro).</i> <i>-lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);</i> <i>-lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR).</i>

Attività B

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Carlo Stiacchini – Professore Associato SSD M-STO/04 - Storia contemporanea
Obiettivo del progetto: l'attività si inserisce all'interno del progetto dal titolo " <i>La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano (1918-1922)</i> " frutto di un accordo di collaborazione tra DISFOR e Istituto per la storia del Risorgimento di Parma. Il progetto si propone di concentrare l'interesse su Genova e sui caratteri con cui – prima ancora della codificazione che della memoria della grande guerra imporrà il regime fascista a partire dal 1922 – prese forma la memoria del conflitto nello specifico del primo dopoguerra italiano (1918-1922); e più ancora sui percorsi con cui questa si diffuse e si radicò nella quotidianità del tessuto sociale. Da un punto di vista cronologico, l'attenzione sarà rivolta alla travagliata fase di 'transizione' in cui la crisi del sistema liberale aprì all'affermazione del regime fascista, mentre, per quanto attiene ai contenuti, l'attenzione è rivolta a quei contesti che, all'apparenza 'deboli' e 'ordinari', hanno, invece, giocato un ruolo di primo piano nel 'familiarizzare' con interpretazioni, atteggiamenti e, prima di tutto, stereotipi e parole d'ordine politici presso un'ampia porzione di pubblico ben oltre quella raggiungibile dai tradizionali percorsi del dibattito politico ufficiale. In particolare, snodi tematici di questo viaggio nei modi con cui la memoria del conflitto appena terminato popolò la quotidianità della fase di 'transizione' 1918-1922 saranno: a) la scuola e il para-scuola; b) il tempo libero (sport, turismo, spettacoli); c) giochi e giocattoli; d) la moda; e)



<p>l'alimentazione; f) il lavoro; g) orfani, profughi, vedove; h) cronache e processi; i) musei, cerimonie, monumenti; l) onomastica.</p>
<p>Oggetto della prestazione: <i>Attività di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto "La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra italiano (1918-1922)".</i></p>
<p>Descrizione dettagliata della prestazione: Realizzazione di un sito web con un Atlante visivo-tematico, con possibilità di ricerca incrociata e corredato di podcast e videoclip, organizzato attorno ai volti della quotidianità (come possono essere: scuola e para-scuola; tempo libero; alimentazione; lavoro; orfani, profughi, vedove; cronaca; cerimonie e monumenti, onomastica). Attorno alla realizzazione del sito, con l'Atlante tematico visivo, ruota anche l'obiettivo teso a declinare in modo più specifico le aspettative di carattere didattico-educative e di sviluppo di competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Nello specifico, si tratta di dare forma ad uno strumento per percorsi individuali di ricerca e per l'organizzazione di percorsi didattici nelle scuole attorno ai modi con cui in Italia la memoria della Grande guerra si diffuse e si radicò nella quotidianità del tessuto sociale nella fase di 'transizione' che, tra il 1918 e il 1922, finito il conflitto, portò all'affermazione del fascismo. In particolare: progettazione e organizzazione di percorsi didattici, realizzazione di seminari in una scuola secondaria di II grado di Genova. Attività di coordinamento tra i docenti della scuola e i referenti del progetto.</p>
<p>Competenze richieste ai prestatori (requisiti di accesso alla procedura): <i>Titolo di studio:</i> Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento; <i>Esperienza lavorativa:</i> comprovata esperienza lavorativa documentata e almeno triennale in ambito scolastico come insegnante di Storia nelle scuole secondarie di II grado. Esperienza di didattica nelle scuole e in ambito accademico con incarichi di docenza in seminari e corsi di Storia contemporanea. <i>Altre esperienze, conoscenze e capacità:</i> attività di coordinamento di progetti scolastici e per la realizzazione di laboratori con le scuole sul tema oggetto del progetto.</p>
<p>Durata dell'incarico: 2 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.</p>
<p>Compenso: L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di €. 2.500,00 comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università. Il compenso presunto lordo al prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e considerati i costi Ente derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 1.891,93 a un importo massimo di euro 1.970,37. Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi Ente collegati.</p>
<p>Natura fiscale della prestazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• X Contratti con prestazione di durata (si tratta di prestazioni svolte in piena autonomia operativa, escluso ogni vincolo di subordinazione, ma nel quadro di un rapporto unitario e continuativo con il committente del lavoro). <p>-lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR); -lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR).</p>